

Sono 2.500 le imprese varesine inserite nell'elenco fornitori della Camera di Commercio
FATTURA ELETTRONICA: NUOVO AIUTO PER LE PMI
Strumento online e gratuito per compilare, trasmettere e conservare a norma le fatture verso la PA

È un servizio che, solo in riferimento alla Camera di Commercio, riguarda ben 2.500 imprese inserite nel suo “elenco fornitori”. Da oggi (*mercoledì 22 ottobre, ndr*) è online sul sito www.va.camcom.it il servizio di fatturazione elettronica espressamente dedicato alle piccole e medie imprese che abbiano rapporti di fornitura con le Pubbliche Amministrazioni.

Dal 6 giugno scorso, tutte le Pubbliche Amministrazioni centrali sono tenute per legge a ricevere fatture esclusivamente in formato elettronico e, a partire dal mese di aprile del prossimo anno, l'obbligo sarà esteso a tutte le PA (*vd. approfondimento pg. seguente*).

Il nuovo strumento, messo a disposizione dal Sistema Camerale in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed Unioncamere, si rivolge ai piccoli fornitori della Pa, senza alcun onere per l'impresa. L'obiettivo è di agevolare le pmi ad adeguarsi alle nuove regole di fatturazione e favorire una rapida e completa transizione verso l'utilizzo delle tecnologie digitali, in una strategia pubblica di inclusione digitale.

A fare da “ponte” e da volano sul territorio continuerà ad essere la rete camerale. Dal sito www.va.camcom.it, infatti, sarà possibile connettersi direttamente con la piattaforma <https://fattura-pa.infocamere.it> che fornisce contenuti informativi sulla fatturazione elettronica e che, da oggi, ospiterà anche il nuovo servizio, consentendo alle imprese la creazione e la completa gestione di un limitato numero di fatture nell'arco dell'anno.

Le pmi possono così adeguarsi alla nuova realtà digitale, semplicemente collegandosi al portale di servizio segnalato sulle home-page delle Camere di commercio e di Unioncamere, senza dover scaricare alcun software.





Al servizio si accede previo riconoscimento del titolare dell'impresa tramite la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), strumento introdotto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) per l'accesso telematico ai servizi della PA, consentendo la compilazione del documento contabile, l'individuazione della PA destinataria, la firma digitale, l'invio e relativa conservazione a norma.

Nel corso degli ultimi anni le Camere di Commercio hanno già rilasciato agli imprenditori una quantità significativa di CNS e di certificati di firma digitale. Chi ne fosse ancora sprovvisto può ottenerli, oltre che in Camera di Commercio, anche rivolgendosi ad altri Enti o Amministrazioni Pubbliche (per la CNS) o a operatori di mercato certificati (per i dispositivi di firma digitale).

RIFERIMENTO PER I MEDIA:

Antonio Franzì
tel. 0332 295.475 - 295.111
cell. 328 2116689
email: franzi@va.camcom.it
www.va.camcom.gov.it

SEGUICI SU:

 www.facebook.com/vacamcom
 www.twitter.com/vacamcom
 www.youtube.com/vacamcom
 www.osserva-varese.it

La fatturazione elettronica

Per fatturazione elettronica s'intende la possibilità di emettere e conservare le fatture nel solo formato digitale, così come viene indicato nella Direttiva UE n. 115 del 20 dicembre 2001 introdotta in Italia dal Decreto Legislativo di recepimento del 20 febbraio 2004 n. 52 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio che stabilisce le "Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto".

La Finanziaria del 2008 impone che ogni fattura destinata alle PA debba essere emessa in formato elettronico in modo da poter transitare per il Sistema di Interscambio nazionale, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e gestito da Sogei S.p.A. (come stabilito dal Decreto del 7 Marzo 2008), attraverso il quale transitano i flussi di documenti contabili tra i fornitori e le Pubbliche Amministrazioni, e permette un'importante attività di monitoraggio e controllo delle finanze pubbliche anche per rendere più efficienti i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione.

Il nuovo standard elettronico è regolamentato dal Decreto interministeriale del 3 aprile 2013 numero 55, che oltre a stabilire le regole in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, fissa al 6 giugno 2014 la data di entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica verso i Ministeri, le Agenzie fiscali e gli Enti previdenziali; il Decreto Irpef 2014 ha successivamente fissato al 31 marzo 2015 la scadenza per tutte le altre Pubbliche Amministrazioni, tra cui anche le Camere di Commercio.

Gli operatori economici, cioè i fornitori di beni e servizi verso le PA, possono:





- adeguare i propri sistemi contabili per emettere fatture elettroniche PA, oppure
- rivolgersi ad intermediari, vale a dire soggetti terzi che forniscono strumenti di supporto per la compilazione, trasmissione e per la conservazione sostitutiva della fattura elettronica prevista dalla legge.

Le PA possono servirsi degli intermediari per la ricezione del flusso elettronico e per la conservazione sostitutiva. Gli intermediari possono essere: banche, Poste, altri intermediari finanziari, intermediari di filiera, professionisti, imprese ICT.

RIFERIMENTO PER I MEDIA:

Antonio Franzi
tel. 0332 295.475 - 295.111
cell. 328 2116689
email: franzi@va.camcom.it
www.va.camcom.gov.it

SEGUICI SU:

 www.facebook.com/vacamcom
 www.twitter.com/vacamcom
 www.youtube.com/vacamcom
 www.osserva-varese.it